

## Bilancio dello Stato.

- Nel periodo gennaio-aprile 2022 le entrate tributarie erariali accertate in base al criterio della competenza giuridica sono pari a **148.311 milioni di euro, +14.279 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2021 (+10,7%)**. Il significativo incremento registrato nel quadrimestre è influenzato sia dal trascinarsi degli effetti positivi sulle entrate che si sono determinati a partire dal 2021, sia dagli effetti del D.L. 34/2020 c.d. "Rilancio" e del D.L. 104/2020 c.d. "Agosto" che avevano disposto nel 2020 le proroghe delle sospensioni dei versamenti e, successivamente nel 2021, la ripresa degli stessi consentendo ai contribuenti di rateizzarli, determinando, in tal modo, effetti di gettito anche nel corso dei prossimi mesi del 2022.

- Nel mese di aprile le entrate tributarie sono state pari **34.909 milioni di euro (+658 milioni di euro, +1,9%)**. In particolare le **imposte dirette** hanno evidenziato una diminuzione del gettito pari a **1.511 milioni di euro (-9,0%)** e le **imposte indirette** un andamento positivo pari a **2.169 milioni di euro (+12,4%)**.

- Nel primo quadrimestre 2022 le **imposte dirette ammontano a 78.466 milioni di euro, in crescita di 3.554 milioni di euro (+4,7%)**.

- Il gettito dell'**IRPEF** si è attestato a **67.401 milioni di euro** con un aumento di **1.824 milioni di euro (+2,8%)**: in particolare le **ritenute effettuate sui redditi dei dipendenti del settore privato** segnano un incremento di **1.354 milioni di euro (+4,5%)** e le **ritenute lavoratori autonomi di 307 milioni di euro (+7,6%)**. Al contrario le **ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico** hanno evidenziato una diminuzione di **134 milioni di euro (-0,4%)**.

- Tra le altre imposte dirette, incrementi significativi di gettito si sono registrati per **l'imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze pari a 1.309 milioni di euro (+165,3%)**, principalmente trainata dall'andamento favorevole del mercato del risparmio gestito per il 2021 che ha evidenziato sia una crescita consistente della raccolta netta rispetto al 2020, sia una elevata redditività degli investimenti. Anche le entrate collegate all'**imposta sostitutiva sul valore attivo fondi pensioni, pari a +1.039 milioni di euro (+102,9%)**, sono state sostenute sia dal positivo andamento delle posizioni in essere a fine 2021, rispetto al 2020, presso le forme pensionistiche complementari sia dai rendimenti.

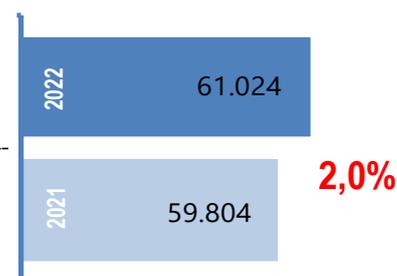
- Infine si segnala la diminuzione dell'**IRES** pari a **218 milioni di euro (-15,1%)** e dell'**imposta sostitutiva sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale**, pari a **1.185 milioni di euro (-32,4%)**. Al contrario, si è osservato un incremento del gettito delle **ritenute sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche** pari a **211 milioni di euro (+25,3%)**.

- Le **imposte indirette ammontano a 69.845 milioni di euro, con un incre-**

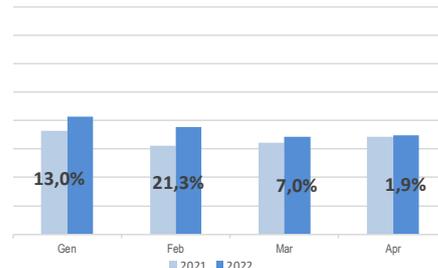
### 1. Entrate tributarie erariali



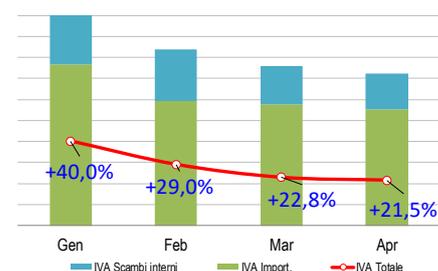
### 2. Ritenute IRPEF dipendenti e pensionati



### 3. Entrate tributarie (Variazione % mensile).



### 4. Imposta sul valore aggiunto (Variazione % mensile cumulata e composizione).



mento di **10.725 milioni di euro (+18,1%)**.

- Al risultato ha contribuito l'**IVA** che ha registrato un aumento di **8.045 milioni di euro (+21,5%)**, in particolare la componente relativa agli **scambi interni**, in crescita di **5.668 milioni di euro (+17,2%)** trainata anche all'incremento dei prezzi registrato nel corso degli ultimi mesi. L'**IVA sulle importazioni** ha segnato un aumento di **2.377 milioni di euro (+55,1%)**. Quest'ultimo risultato è legato, in larga parte, all'andamento del prezzo del petrolio che, ad Aprile, ha evidenziato una crescita tendenziale del 62,0%.

- L'andamento **settoriale del gettito dell'IVA scambi interni** risulta in crescita del **18,5%** rispetto allo stesso periodo del 2021. L'analisi settoriale è effettuata depurando i flussi dall'IVA derivante dallo *split payment* che rappresenta una componente indistinta dell'IVA sugli scambi interni e quindi non imputabile ai singoli settori di attività economica. Tutti i settori hanno registrato andamenti positivi e, in particolare, il settore dei servizi privati (**+17,6%**), il commercio (**+15,5%**) e l'industria (**+19,3%**).

- La scomposizione **dell'IVA scambi interni per natura giuridica** mostra che l'80,2% del gettito è stato versato dalle società di capitali e di questo poco meno della metà è stata versata dalle società a responsabilità limitata. Le persone fisiche hanno versato invece il 4,3% e le società di persone il 5,1%.

- Tra le altre imposte indirette, l'**imposta sulle assicurazioni (+10 milioni di euro, +2,9%)** e l'**imposta di registro (+216 milioni di euro, +13,6%)** hanno registrato andamenti positivi, mentre l'**imposta di bollo** mostra una variazione negativa (**-352 milioni di euro, -14,0%**).

- Le entrate relative ai **"giochi" ammontano a 4.854 milioni di euro (+1.307 milioni di euro, +36,8%)**. Sull'andamento del comparto ha influito la determinazione direttoriale n. 88526 del 24 marzo 2021 che, in considerazione della sospensione totale della raccolta tramite apparecchi da intrattenimento, ha disposto:

- l'annullamento del primo acconto PREU per il bimestre - marzo/aprile, in scadenza il 28 marzo;

- l'annullamento del secondo e del terzo acconto PREU per il bimestre marzo/aprile, in scadenza, rispettivamente, il 13 e il 28 aprile, qualora la sospensione delle attività di sale giochi, sale scommesse, sale bingo e casinò sia prorogata, a causa delle misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, almeno fino alle suddette date

- l'invarianza del calcolo dell'importo dovuto per il saldo del PREU e del canone concessorio del bimestre marzo-aprile (così come ha lasciato invariato il termine di pagamento).

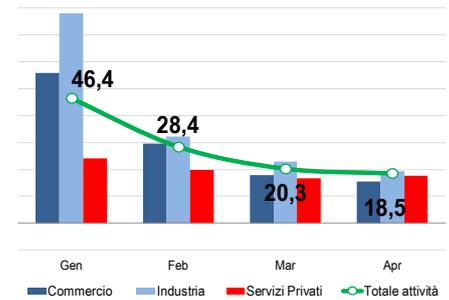
- Il gettito delle entrate tributarie erariali derivanti da **attività di accertamento e controllo** si è attestato a **4.133 milioni di euro (+1.794 milioni di euro, +76,7%)** di cui: **2.460 milioni di euro (+1.379 milioni di euro, +127,6%)** sono affluiti dalle **imposte dirette** e **1.673 milioni di euro (+415 milioni di euro, +33,0%)** dalle **imposte indirette**.

Si precisa che il confronto con lo stesso periodo del 2021 non risulta omogeneo tenuto conto della circostanza che l'anno scorso, con il "Decreto Sostegni-bis" (DL n. 73/2021), erano state sospese le attività di riscossione fino al 31 agosto 2021. I pagamenti dovuti, riferiti agli atti in scadenza dall'8 marzo 2020 al 31 agosto 2021, per cartelle di pagamento, avvisi di addebito e avvisi di accertamento affidati all'Agente della riscossione, dovevano essere effettuati entro il 30 settembre 2021.

Inoltre il "Decreto Fiscale" (DL n. 146/2021), convertito con modificazioni dalla

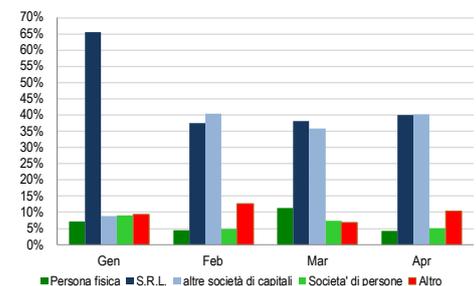
## 5. IVA scambi interni per settori

(Variazione % mensile cumulata).



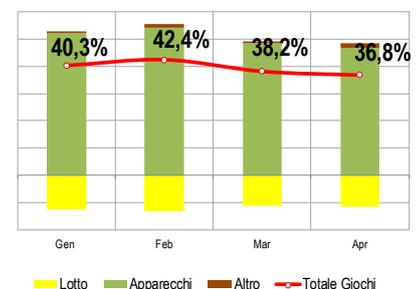
## 6. IVA scambi interni composizione per natura giuridica

(dati mensili cumulati).



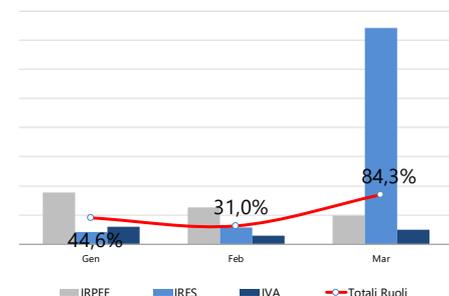
## 7. Imposte sui giochi

(Variazione % mensile cumulata e composizione).



## 8. Attività di accertamento e controllo

(Variazione % mensile cumulata e composizione)



Legge n. 215/2021, ha esteso il termine di pagamento per le cartelle notificate nel periodo dal 1° settembre 2021 al 31 dicembre 2021 (art. 2) a 180 giorni dalla notifica (rispetto ai 60 giorni ordinariamente previsti) e la Legge di conversione del "Decreto Sostegni-ter" (Legge n. 25/2022) ha previsto la riammissione ai benefici della "Definizione agevolata" per i contribuenti decaduti a causa del mancato, tardivo o insufficiente pagamento, entro il 9 dicembre 2021, delle rate in scadenza negli anni 2020 e 2021. In particolare, i contribuenti che non hanno corrisposto le rate 2020 e 2021 sono riammessi ai benefici della "Definizione agevolata" effettuando il pagamento delle somme dovute entro il:

- il 30 aprile 2022 per le rate in scadenza nel 2020 ("Rottamazione-ter", "Saldo e stralcio" e "Rottamazione UE");
- il 31 luglio 2022 per le rate in scadenza nel 2021 ("Rottamazione-ter", "Saldo e stralcio" e "Rottamazione UE").

Infine, per le rate in scadenza nel 2022 ("Rottamazione-ter" e "Rottamazione UE"), la Legge di conversione del "Decreto Sostegni-Ter" stabilisce che il pagamento è considerato tempestivo e non determina l'inefficacia della "Definizione agevolata" se effettuato integralmente entro il 30 novembre 2022. Per il pagamento entro questi nuovi termini sono previsti cinque giorni di tolleranza di cui all'articolo 3, comma 14-bis, del DL n. 119 del 2018. Il provvedimento normativo ha stabilito anche l'estinzione delle procedure esecutive eventualmente già avviate a seguito del mancato, parziale o intempestivo pagamento delle rate in scadenza negli anni 2020 e 2021 entro i precedenti termini di legge.



**Tabella 1. Entrate erariali gennaio-aprile 2022 (competenza)***(in milioni di euro, salvo diversamente specificato)*

| Accertamenti<br>(in milioni di euro)  | Gennaio-Aprile |                |               |              | Aprile        |               |               |              |
|---|----------------|----------------|---------------|--------------|---------------|---------------|---------------|--------------|
|   | 2021           | 2022           | Var.          | Var. %       | 2021          | 2022          | Var.          | Var. %       |
| IRPEF   | 65.577         | 67.401         | 1.824         | 2,8%         | 14.082        | 13.875        | -207          | -1,5%        |
| Ritenute dipendenti settore pubblico  | 29.986         | 29.852         | -134          | -0,4%        | 6.202         | 6.031         | -171          | -2,8%        |
| Ritenute dipendenti settore privato   | 29.818         | 31.172         | 1.354         | 4,5%         | 6.363         | 6.431         | 68            | 1,1%         |
| Ritenute lavoratori autonomi  | 4.062          | 4.369          | 307           | 7,6%         | 984           | 1.036         | 52            | 5,3%         |
| Rit. acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.           | 707            | 1.183          | 476           | 67,3%        | 184           | 262           | 78            | 42,4%        |
| IRPEF saldo   | 257            | 288            | 31            | 12,1%        | 47            | 42            | -5            | -10,6%       |
| IRPEF acconto   | 747            | 537            | -210          | -28,1%       | 302           | 73            | -229          | -75,8%       |
| IRES  | 1.439          | 1.221          | -218          | -15,1%       | 429           | 160           | -269          | -62,7%       |
| IRES saldo  | 413            | 369            | -44           | -10,7%       | 103           | 80            | -23           | -22,3%       |
| IRES acconto  | 1.026          | 852            | -174          | -17,0%       | 326           | 80            | -246          | -75,5%       |
| Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.            | 3.654          | 2.469          | -1.185        | -32,4%       | 1.594         | 612           | -982          | -61,6%       |
| <i>di cui:</i>  |                |                |               |              |               |               |               |              |
| rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito                | 587            | 25             | -562          | -95,7%       | 560           | 4             | -556          | -99,3%       |
| sost. su interessi e premi di obblig. e titoli di cui al DLgs. 239/96       | 947            | 632            | -315          | -33,3%       | 470           | 140           | -330          | -70,2%       |
| Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche                          | 834            | 1.045          | 211           | 25,3%        | 341           | 365           | 24            | 7,0%         |
| Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze                           | 792            | 2.101          | 1.309         | 165,3%       | 46            | 11            | -35           | -76,1%       |
| Sost. dell'imp.sul reddito p.f.e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti) | 104            | 118            | 14            | 13,5%        | 12            | 10            | -2            | -16,7%       |
| Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni                      |                | 1              | 1             |              |               |               |               |              |
| Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione                             | 1.010          | 2.049          | 1.039         | 102,9%       | 1             | 1             | 0             | 0,0%         |
| Altre dirette   | 1.502          | 2.061          | 559           | 37,2%        | 321           | 281           | -40           | -12,5%       |
| <b>Imposte dirette</b>  | <b>74.912</b>  | <b>78.466</b>  | <b>3.554</b>  | <b>4,7%</b>  | <b>16.826</b> | <b>15.315</b> | <b>-1.511</b> | <b>-9,0%</b> |
| Registro  | 1.594          | 1.810          | 216           | 13,6%        | 408           | 516           | 108           | 26,5%        |
| IVA   | 37.362         | 45.407         | 8.045         | 21,5%        | 10.726        | 12.685        | 1.959         | 18,3%        |
| scambi interni  | 33.049         | 38.717         | 5.668         | 17,2%        | 9.537         | 10.925        | 1.388         | 14,6%        |
| <i>di cui:</i>  |                |                |               |              |               |               |               |              |
| Vers. da parte di P.A. Split Payment  | 4.157          | 4.356          | 199           | 4,8%         | 1.198         | 1.317         | 119           | 9,9%         |
| importazioni  | 4.313          | 6.690          | 2.377         | 55,1%        | 1.189         | 1.760         | 571           | 48,0%        |
| Bollo   | 2.520          | 2.168          | -352          | -14,0%       | 1.508         | 1.220         | -288          | -19,1%       |
| Assicurazioni   | 350            | 360            | 10            | 2,9%         | 7             | 6             | -1            | -14,3%       |
| Tasse e imposte ipotecarie  | 569            | 572            | 3             | 0,5%         | 147           | 136           | -11           | -7,5%        |
| Canoni di abbonamento radio e TV  | 399            | 401            | 2             | 0,5%         | 194           | 189           | -5            | -2,6%        |
| Concessioni governative   | 395            | 405            | 10            | 2,5%         | 29            | 26            | -3            | -10,3%       |
| Tasse automobilistiche  | 89             | 102            | 13            | 14,6%        | 7             | 7             | 0             | 0,0%         |
| Diritti catastali e di scritturato  | 238            | 235            | -3            | -1,3%        | 62            | 58            | -4            | -6,5%        |
| Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi           | 5.926          | 6.588          | 662           | 11,2%        | 1.794         | 1.836         | 42            | 2,3%         |
| Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili                            | 173            | 195            | 22            | 12,7%        | 39            | 49            | 10            | 25,6%        |
| Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n.511/88,art.6,c.6    | 854            | 1.055          | 201           | 23,5%        | 171           | 189           | 18            | 10,5%        |
| Accisa sul gas naturale per combustione                                     | 1.010          | 1.427          | 417           | 41,3%        | 236           | 288           | 52            | 22,0%        |
| Imposta sul consumo dei tabacchi  | 3.334          | 3.354          | 20            | 0,6%         | 875           | 853           | -22           | -2,5%        |
| Provento del lotto*   | 2.827          | 2.416          | -411          | -14,5%       | 717           | 598           | -119          | -16,6%       |
| Proventi delle attività di gioco  | 82             | 106            | 24            | 29,3%        | 21            | 27            | 6             | 28,6%        |
| Apparecchi e congegni di gioco(DL n.269/2003 art.39,c.13)                   | 289            | 1.955          | 1.666         | 576,5%       | 104           | 494           | 390           | 375,0%       |
| Altre indirette   | 1.109          | 1.289          | 180           | 16,2%        | 380           | 417           | 37            | 9,7%         |
| <b>Imposte indirette</b>  | <b>59.120</b>  | <b>69.845</b>  | <b>10.725</b> | <b>18,1%</b> | <b>17.425</b> | <b>19.594</b> | <b>2.169</b>  | <b>12,4%</b> |
| <b>Totale entrate</b>   | <b>134.032</b> | <b>148.311</b> | <b>14.279</b> | <b>10,7%</b> | <b>34.251</b> | <b>34.909</b> | <b>658</b>    | <b>1,9%</b>  |

(\*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli")